

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-2890 del 26/05/2026
Oggetto	DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE. DINIEGO DOMANDA DI CONCESSIONE E ARCHIVIAZIONE PRATICA IN COMUNE DI RIMINI (RN). RESPONSIBLE S.P.A. SOCIETA' BENEFIT - PRATICA RN25A0004.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-3033 del 26/05/2026
Struttura/Servizio adottante	Area Demanio Idrico
Responsabile adottante	DONATELLA ELEONORA BANDOLI

Questo giorno ventisei MAGGIO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna

DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE. DINIEGO DOMANDA DI CONCESSIONE E ARCHIVIAZIONE PRATICA IN COMUNE DI RIMINI (RN). RESPONSIBLE S.P.A. SOCIETA' BENEFIT - PRATICA RN25A0004.

LA DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.lgs n. 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in part. l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la L.R. n. 24/2009 art.51, la L.R. n. 2/2015 art.8;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n.

787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 25 luglio 2016 n.1195, DGR 05 settembre 2016 n. 1415, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714, DGR 26 giugno 2023 n. 1060;

- Le UNI EN ISO 9001/2015 - "Sistemi di gestione per la qualità - Requisiti";
- la DEL-2024-26 del 13/03/2024 Approvazione della "Disciplina in materia di istituzione, graduazione, conferimento e revoca degli incarichi di funzione in Arpae Emilia-Romagna". Istituzione incarichi di funzione di Arpae Emilia-Romagna in applicazione del CCNL Comparto Sanità 2019-2021;
- la DEL-2025-151 del 04/12/2025 Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 130/2021. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale, la DGR 31/2026 del 19/01/2026 Approvazione della deliberazione n. 151/2025 di Arpae relativa a nuove disposizioni sull'assetto organizzativo generale dell'Agenzia e DET-2026-123 del 24/02/2026 Modifica assegnazione del personale a seguito della revisione degli assetti organizzativi di Arpae;
- la DEL-2026-26 del 26/02/2026 Conferimento incarico dirigenziale di Responsabile Area Demanio idrico nei confronti della Dott.ssa Donatella Eleonora Bandoli;
- la DET-2026-160 del 04/03/2026 Area Demanio Idrico. Recepimento disposizioni contenute nella D.D.G. n.7/2026 relativamente all'Area Demanio idrico e nella D.D.G. n.14/2026 in merito all'assegnazione all'Area Demanio idrico degli incarichi di funzione istituiti per la gestione del demanio idrico. Approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Demanio idrico;

PRESO ATTO della richiesta registrata con PG N. 50506 del 17/03/2025, con cui

RESPONSIBLE S.P.A. SOCIETA' BENEFIT c.f. 01820260709 ha richiesto concessione per la derivazione di acque sotterranee mediante due pozzi da perforare in Comune di Rimini, (RN) entrambi sul terreno distinto catastalmente al foglio 141 mappale 468, ed entrambi della profondità di 20 m ad uso piscicoltura, per l'irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate a verde pubblico, per una richiesta di 1.250 mc/anno ciascuno (totale 2.500 mc/a), e una portata massima di 2,5 l/s (totale 5 mc/a) ciascuno, pratica RN25A0004 ;

DATO ATTO CHE

- con atto Det-Amb-2025-2401 del 22/04/2025 *“Demanio acque sotterranee. Autorizzazione alla perforazione di due pozzi per utilizzo di risorsa idrica sotterranea con procedura semplificata per uso piscicoltura, per l'irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate a verde pubblico, in comune di Rimini (Rn). ditta responsabile S.p.A. Societa' Benefit - Pratica RN25A0004”* si autorizzavano le perforazioni;
- tra le prescrizioni dettate nell'autorizzazione DET-AMB-2025-2401 del 22/04/2025, il punto 3 - TERMINI, impone che *“La presente autorizzazione è accordata per la **durata di mesi sei** dalla data di notifica del presente provvedimento.”*
- con nota Prot. 22/10/2025.0186907.E, prima della scadenza di detto termine, perveniva una richiesta di proroga di 6 mesi a causa di sopraggiunte problematiche nell'esecuzione dei lavori;
- con nota Prot. 27/10/2025.0190081.U si riscontrava positivamente detta richiesta accordando altri sei mesi per la presentazione della prescritta documentazione con scadenza quindi al 22/04/2026;
- successivamente, dopo la scadenza di detto termine, non è arrivata alcuna documentazione in merito e, in tali casi, trova applicazione lo stesso art. 3 sopra citato che prevede *“In caso di mancato rispetto dei termini l'autorizzazione decade e sarà necessaria la presentazione di nuova domanda.”*

CONSIDERATO che la domanda è sottoposta al procedimento di cui all'art. 7 del R.R. n. 41/2001;

RILEVATO CHE:

- il termine per la presentazione della documentazione richiesta è scaduto e che il richiedente non ha prodotto alcun documento, né ha presentato alcuna comunicazione in merito;
- ai sensi degli artt. 7 e ss. della L.n. 241/90 ARPAE comunicava con nota prot. 11/05/2026.0085439.U, l'avvio del procedimento per il diniego alla domanda di concessione comunicando le motivazioni del procedimento stesso e invitando il concessionario a produrre eventuali controdeduzioni entro i termini di legge;

DATO ATTO CHE il richiedente non ha prodotto controdeduzioni o altre richieste nei tempi previsti;

RITENUTO CHE sulla base dell'istruttoria svolta, sussistano i requisiti e le condizioni di legge per prendere atto della improcedibilità della domanda ai sensi dell'art. 7 del Regolamento regionale n. 41/2001, diniegare la domanda di concessione ed archiviare la pratica in oggetto;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Mauro Ceroni titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte della sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di dichiarare l'improcedibilità della domanda di concessione presentata da RESPONSIBLE S.P.A. SOCIETA' BENEFIT c.f. 01820260709, con contestuale archiviazione della pratica RN25A0004 per prelievi da due pozzi da realizzare in Comune di Rimini (RN) su terreno distinto catastalmente al foglio 141 mappale 468;

2. di inviare copia semplice del presente provvedimento a RESPONSIBLE S.P.A. SOCIETA' BENEFIT ;
3. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell' art. 133 c.1, lett.b d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, R.D. 1775/1933, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dall' Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;
4. che il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
5. di dare atto che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;

La Responsabile

dell'Area Demanio Idrico

Donatella Eleonora Bandoli

(atto firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.